



COMUNICATO STAMPA RSA SALT SCIOPERI PONTE DEL 25 APRILE

I lavoratori Salt continuano a scioperare dall'agosto 2022 per respingere il tentativo della dirigenza del Gruppo Gavio di procedere all'installazione di 12 cause automatiche "non trattabili", ma anche per rivendicare il rinnovo del Contratto Integrativo scaduto da due anni e mezzo.

Tutto ciò in una situazione in cui l'AD del Gruppo ha comunicato alla Stampa che i ricavi ASTM nel 2022 superano 3,3 miliardi grazie alla ripresa del traffico e, afferma l'AD: << Nel 2023 guardiamo con fiducia al mercato statunitense che, attraverso ASTM North America, dovrà rappresentare il nostro terzo mercato di riferimento">>. Quindi le risorse ottenute sui monopoli naturali come le autostrade andranno ad essere investiti altrove...

Sembra proprio che il progetto della dirigenza del Gruppo sia quello di sfruttare a più non posso le Concessioni dello Stato e, non ancora soddisfatta, provare a scaricare il costo del lavoro sempre sullo Stato: esuberi, cassa integrazione ma anche approfittare dei "ristori Covid".

Nell'interrogazione su Concessioni autostradali del 7 luglio 2022 il senatore Lucio Malan si chiedeva: <<Perché, contro la legge, il ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ristora, a spese degli italiani, i concessionari autostradali al 100% dei minori incassi per Covid?>>

Se per i comuni mortali le condizioni per avere dei ristori erano: un calo del fatturato di almeno il 33 per cento, altrimenti non si aveva nulla; un limite massimo del ristoro del 10 per cento del fatturato da ristorare se l'azienda aveva più di 4 milioni di fatturato...per i concessionari autostradali un funzionario del Ministero dei trasporti concorda un ristoro del 100 per cento anche senza il raggiungimento del 33 per cento di riduzione del fatturato e senza limiti massimi.

Così scriveva il senatore Malan: << È una cosa assolutamente inaccettabile. Questi soldi vengono pagati con l'ennesimo rincaro dei pedaggi autostradali che dovranno pagare anche le aziende che, ancora in mille difficoltà, riescono a tirare avanti e inclusi i titolari delle aziende che hanno dovuto chiudere.>> e ancora <<che senso ha stabilire dei limiti per gli altri e poi questi limiti superarli per chi è in condizioni di enorme vantaggio, ha profitti che solo nel traffico della cocaina si conseguono e sono in situazioni di monopolio? È veramente un'ingiustizia gravissima.>>

Questo fatto ci fa tornare alla mente quanto scriveva Giorgio Ragazzi nel 2008 nel suo libro "I signori delle autostrade" a pagina 176: << ...per gli utenti c'è il rischio che il regolatore venga "catturato" e indotto a concedere tariffe più elevate di quelle che sarebbero giustificate per assicurare un equo rendimento agli investitori">>.

I lavoratori Salt non avendo “santi in paradiso” continueranno a scioperare per difendere i propri diritti messi in discussione da una multinazionale senza scrupoli.

Questa la programmazione degli scioperi del Ponte del 25 aprile:

SABATO 22 aprile :

- **Lavoratori MAEP e Assistenti all'Eesazione:** dalle 22.00 del 21-04-2023 alle 22.00 del 22-04-2023
- **Esattori:** dalle 10.00 del 22-04-2023 alle 22.00 del 22-04-2023

DOMENICA 23 aprile :

- **Lavoratori MAEP e Assistenti all'Eesazione:** dalle 22.00 del 22-04-2023 alle 22.00 del 23-04-2023
- **Esattori:** dalle 06.00 del 23-04-2023 alle 22.00 del 23-04-2023

Per i soli esattori dei caselli di DEIVA, CARRODANO E BRUGNATO, lo sciopero è così proclamato: dalle 10.00 del 22-04-2023 alle 22.00 del 23-04-2023

Durante lo sciopero le piste automatiche utilizzeranno la modalità “automatismi”, non essendo presidiate, mentre le **piste manuali rimarranno aperte in transito libero**; gli utenti telepass che usciranno da tali piste vedranno azzerarsi la loro precedente entrata al momento della nuova entrata in autostrada.

Si avverte l'utenza che qualora si presentassero problematiche legate all'utilizzo delle porte automatiche non potranno essere garantiti i servizi come ad esempio la restituzione di carte di credito o bancomat inceppati nel lettore oppure “inghiottite” o non restituite all'utente.

Sono esclusi dallo sciopero i settori sottoposti alla legge 146. I lavoratori MAEP in sciopero, le cui mansioni peraltro non rientrano nei servizi di sicurezza previsti dalla delibera 01/112 della Commissione di Garanzia, dovranno intervenire solo su sbarre che impediscano il regolare deflusso del traffico su piste aperte in sciopero e comunque solo su problematiche legate alla libera circolazione degli utenti e non per ripristinare piste automatiche guaste e/o auto chiuse; è pertanto escluso il ripristino dei sistemi di esazione del pedaggio in quanto lesivo del diritto di sciopero costituzionalmente garantito.

FILT-CGIL
Chialpitan

FIT-CISL
Janasueno

UI TRASPORTI
Mano Pae

SLA-CISAL
Sa

Lucca, 19 aprile 2023